

Lunga vita ai pesci rossi (anche senza l'acquario)

Costa poco, è divertente e colorato, resistente, non s'ammala facilmente, si adatta a vivere in ambienti modesti, come la piccola vasca tonda che in casa trova posto ovunque, senza bisogno di un acquario. Quel che non tutti dicono del pesce rosso è che non è animale di casa nostra, che nelle condizioni giuste può crescere fino a 60 centimetri di lunghezza e pesare 3 chilogrammi.

I pesci rossi hanno vita lunghissima, fino a 41 anni. Paolo Galli, docente di Ecologia dell'università Bicocca, avverte: «Il pesce rosso non è una specie autoctona ma arriva dall'Oriente e spesso finisce come le tartarughe nei laghetti dei parchi cittadini. Se non fosse per il fatto che viene mangiato da altri predatori, rischierebbe esattamente come le tartarughe di crescere in competizione con specie locali e diventare una specie aliena, infestante. Oggi nel nostro Paese metà delle specie ittiche sono già esotiche. A rendere i pesci rossi facili vittime dei predatori è il loro colore. Solo nelle profondità marine il colore rosso perde la sua vivacità, mentre nelle acque superficiali rende gli animali facilmente individuabili». Da anni leggi specifiche vietano la vendita di pesci rossi alle fiere e al lunapark. Ma i pesci rossi rimangono la specie più venduta. Una delle aziende più vecchie d'Italia alleva e mette in vendita 2 milioni di pesciolini rossi all'anno con un mercato anche in Europa ed extraeuropeo che si estende fino al Marocco, a testimoniare il «fascino» commerciale di questo piccolo e silenzioso animale da compagnia.